



N° PAP-03755-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 04/09/2025 al 19/09/2025

L'incarico della pubblicazione
MASSIMO DI PALMA

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE AVVOCATURA

DETERMINAZIONE RCG N° 1641/2025 DEL 04/09/2025

N° DetSet 91/2025 del 25/08/2025

Dirigente: ALESSANDRA IROSO

OGGETTO: INCARICO LEGALE AVV. CLAUDIO BOTTI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1641/2025, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

OGGETTO: INCARICO LEGALE AVV. CLAUDIO BOTTI

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

L'Istruttore amministrativo

PREMESSO

- che la Giunta comunale con Delibera n. 44 del 20.06.2025 ha stabilito *di autorizzare il Sindaco del Comune di Afragola a sporgere denuncia - querela nei confronti di omissis.e di di incaricare il Dirigente del Settore Avvocatura per gli atti consequenziali di rispettiva competenza, anche eventualmente avvalendosi di un professionista esterno, tenuto conto della peculiarità del caso.*

- che la Giunta nella citata Delibera rappresenta che *< è stato pubblicato un post su un famoso social network dal contenuto diffamatorio nei confronti del Comune di Afragola e dei suoi organi istituzionali, presente agli atti di giunta in uno al presente atto di indirizzo, ma che non si allega alla presente delibera; tale post risulta gravemente lesivo del decoro, del buon nome e dell'immagine di questo Ente, stante la natura diffamatoria di tale post, che costituisce un pregiudizio nei confronti dell'Amministrazione e reca danno all'immagine e alla credibilità della stessa, la quale, tra le finalità generali di sua competenza, rappresenta e cura gli interessi della comunità e ne promuove lo sviluppo, il progresso civile, sociale, economico e culturale.*

CONSIDERATO che questa Amministrazione comunale ha come sempre inteso rafforzare la conoscenza e la cultura della Legalità sul territorio, al fine di contrastare la presenza di soggetti e attività legate alla criminalità e a rafforzare il senso di sicurezza delle persone nelle Istituzioni.

RILEVATO che la condotta diffamatoria è facilitata dalla possibilità di raggiungere un numero esponenziale degli utenti della rete internet di esprimere giudizi sugli argomenti menzionati dall'autore del post, per cui alla schiera di "opinionisti social" spesso si associano i cosiddetti "odiatori sul web", che non esitano - spesso dietro l'anonimato- ad esprimere giudizi con eloquio volgare ed offensivo. Difatti la Corte di Cassazione è intervenuta frequentemente in materia, precisando che la diffusione di un messaggio diffamatorio attraverso l'uso di una bacheca "facebook" integra un'ipotesi di diffamazione aggravata ai sensi dell'art. 595 c.p., comma 3, sotto il profilo dell'offesa arrecata "con qualsiasi altro mezzo di pubblicità" diverso dalla stampa, poichè la condotta in tal modo realizzata è potenzialmente capace di raggiungere un numero indeterminato, o comunque quantitativamente apprezzabile, di persone e tuttavia non può dirsi

posta in essere "col mezzo della stampa", non essendo i social network destinati ad un'attività di informazione professionale diretta al pubblico.

EVIDENZIATO che il Comune intende rappresentare l'infondatezza di quanto espresso nel post pubblicato su facebook che asserisce fatti non veritieri e che si intende ripudiare con fermezza ripudia qualsivoglia tentativo potenziale e concreto di infiltrazione e mirando alla non permeabilità della criminalità organizzata nelle scelte dell'Amministrazione.

RILEVATO, ulteriormente, che il reato ipotizzato reca offesa alla reputazione dell'intera Amministrazione e, pertanto, risulta necessario presentare una denuncia – querela, al fine di tutelare l'immagine, il decoro e l'onorabilità degli Organi Istituzionali dell'Ente.

VALUTATO che - l'art. 1, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) riconosce autonomia giuridica agli enti locali; - la tutela della dignità e dell'immagine dell'Ente costituisce un interesse pubblico da difendere anche in sede giudiziaria; spetta al Sindaco, quale legale rappresentante pro tempore dell'ente, proporre eventuale querela nei casi previsti dalla legge>

CONSIDERATO che è necessario, per quanto disposto dalla Giunta, provvedere all'individuazione di un legale cui conferire l'incarico al precipuo scopo di predisporre adeguata difesa delle ragioni dell'Ente, stante la specificità della materia trattata, non solo, ma anche il carico di lavoro che incombe sulla avvocatura interna.

- Il servizio legale di rappresentanza e difesa in procedimento giudiziario dinanzi a organo giurisdizionale rientri tra quelli individuati dall'art. 56 "Appalti esclusi nei settori ordinari", comma 1, lett. h), punto 1, del d.lgs. n. 36/2023; nonché quanto disposto dall'art. 50 c. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le Stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto in riguardo ai servizi di importo inferiore a euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici.

RILEVATO che l'affidamento degli incarichi legali deve in ogni caso contemperare il buon andamento e l'efficienza, da un lato, e la effettività della tutela dei diritti, dall'altro.

RILEVATO

- che resta fermo il rispetto dei principi di economicità, efficienza, parità di trattamento e rotazione (tali da conseguire un ragionevole risparmio ma garantire prestazioni adeguate e senza mai consolidare posizioni di monopolio);

- che l'affidamento degli incarichi legali deve in ogni caso contemperare il buon andamento e l'efficienza, da un lato, e la effettività della tutela dei diritti, dall'altro;

DATO ATTO

- che i carichi di lavoro attualmente gravanti in capo ai legali interni rendono opportuno il conferimento di mandato *ad litem* in favore di avvocato esterno.
- che l'avv. Claudio Botti, con Studio in Napoli al Corso Umberto I, 23 è esperto nella materia *de qua*.

CONSIDERATO

- che il professionista indicato ha proposto e accettato il pagamento di euro € 2.760,65, compreso di IVA e CPA, compenso parametrato ai minimi tabellari previsti dal D.M. n. 147 del 13.08.2022;
- che l'individuazione del sopraindicato professionista avviene al di fuori della short list degli Avvocati posseduta dal Comune di Afragola, non solo in considerazione della specificità della materia, ma anche della particolare peculiarità della vicenda che vede coinvolto più di un amministratore locale.

DATO ATTO dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012;

DATO ATTO che il cronoprogramma riguarda il periodo dal 05.08.2025 al 31.12.2025

Tutto quanto sopra premesso

SI PROPONE

DI CONFERIRE mandato *ad litem* all'Avv. Claudio Botti, con Studio in Napoli al Corso Umberto I, 23, affinché tuteli le buone ragioni vantate da questo Ente;

DI STABILIRE che per l'espletamento dell'incarico in questione, per la fase delle indagini preliminari sino alle determinazioni del P.M., saranno corrisposti le competenze professionali per un ammontare complessivo di 2.760,65, comprese di IVA e CPA;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 2.760,65, (comprensiva di spese generali, IVA e CPA) sul bilancio comunale sul bilancio comunale 2025 cap. 36;

DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 gg. consecutivi ai sensi della normativa vigente e che si procederà ad assolvere gli obblighi in materia di Trasparenza Amministrativa, a norma del D.lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO che il codice identificativo "CIG" verrà acquisito successivamente dalla piattaforma nazionale.

DI DARE ATTO che la spesa non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi, trattandosi di spese necessarie a far fronte a procedimenti giudiziari non rinviabili;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile dell'Ufficio Avvocatura

Dott.ssa Maria Alessandra Celardo

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la relazione e la proposta di determinazione innanzi trascritta, predisposta dal responsabile dell'attività istruttoria.

VERIFICATA la regolarità e la correttezza del procedimento svolto.

VISTI

- l'art. 107 del D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) che disciplina gli adempimenti di competenza del Dirigente di Settore o di servizio.

- lo statuto comunale e il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, relativamente alle attribuzioni dei Dirigenti di Settore o di Servizio con rilievo esterno;

- l'art. 183 del T.U.E.L. e gli artt. 42 e segg. del Regolamento Comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;

- l'art. 147 bis del T.U.E.L. In materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta di determinazione descritta all'interno del presente atto e che nel presente provvedimento si intende integralmente trascritta;

DI DARE ATTO che la presente determina: è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario qualora la presente comporti impegni di spesa

DI DARE ATTO che la presente determina:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario qualora la presente comporti impegni di spesa;

- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;

- il numero d'ordine progressivo e la data di registrazione coincidente con quella del Registro Generale vengono generati direttamente dal sistema di gestione degli atti amministrativi dell'ente.

DI DARE ATTO che il codice identificativo "CIG" verrà acquisito successivamente dalla piattaforma nazionale.

Il Dirigente del Settore Avvocatura

Avv. Alessandra Iroso

Documento di Consultazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 91/2025 del 25/08/2025, avente oggetto:

INCARICO LEGALE AVV. CLAUDIO BOTTI

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
	INCARICO LEGALE AVV. CLAUDIO BOTTI	€ 2.760,65					36					3357	2025

Totale Importo: € 2.760,65

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Il presente "Visto di regolarità contabile" è controfirmato dalla P.O. del Servizio di Settore

F.to P.O.

La cui firma autografa apposta su copia cartacea e conservata agli atti di questo ufficio